

IL BILANCIO DI GENERE: L'IMPATTO DELLE POLITICHE PUBBLICHE DELLA REGIONE PIEMONTE

GIOVANNA
BADALASSI

Nell'ambito delle proprie iniziative dedicate alla rendicontazione sociale, IRES Piemonte ha sviluppato in questi ultimi tre anni un importante ambito di ricerca dedicato al gender budgeting, che ha prodotto i primi due bilanci di genere della Regione Piemonte.

Il bilancio di genere rappresenta per la Regione Piemonte un punto di riferimento importante per analizzare in un'ottica strategica e di sistema le attività dell'ente, poiché consente di valutare l'intervento delle amministrazioni rispetto alle ricadute sulle donne e gli uomini. Una scelta di innovazione che, oltre a offrire nuove idee e spunti di riflessione agli amministratori e ai cittadini, è stata anche premiata dal ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione come una delle "Cento e più storie di buona pubblica amministrazione"

In quest'ambito di ricerca ci si propone di integrare il principio dell'uguaglianza tra donne e uomini in tutte le fasi e a tutti i livelli delle politiche pubbliche da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi decisionali. Approfondendo le ricadute delle politiche pubbliche sulle donne e sugli uomini, il bilancio di genere consente di colmare una lacuna conoscitiva tipica degli altri strumenti di rendicontazione (bilanci sociali, di mandato, ecc.) nei quali la dimensione di genere è assente. Se infatti le amministrazioni già dispongono di elementi di conoscenza riferiti a diversi segmenti di popolazione (anziani, giovani, lavoratori, disoccupati, indigenti, stranieri, ecc.), manca una riflessione sulla condizione delle donne e degli uomini trasversale a ogni categoria di analisi, che si rivela però indispensabile per comprendere appieno l'impatto delle politiche pubbliche.